



Deliberazione Giunta Regionale n.42 del 9/02/2015

Dipartimento 53 - Politiche territoriali

Direzione Generale 7 - Mobilità

Oggetto dell'Atto:

Piano di Azione Coesione. Collegamento ferroviario stazione di Napoli Traccia - Porto di Napoli. Approvazione schema Protocollo d'Intesa.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. il Piano Nazionale per il Sud annovera tra gli obiettivi prioritari quello di far progredire l'unificazione nazionale e promuovere lo sviluppo del mercato interno del Sud attraverso la realizzazione di grandi infrastrutture di trasporto, soprattutto ferroviario;
- b. tra le principali linee di intervento tese allo sviluppo della Campania nel contesto internazionale, nazionale e del Sud Italia, figura la realizzazione, in coordinamento sinergico con le altre regioni del Mezzogiorno, della piattaforma logistica unitaria e integrata del Sud quale nodo fondamentale della rete di infrastrutture materiali e immateriali nell'Italia Meridionale e nel Mediterraneo Centrale;
- c. nell'ambito del "Piano di Azione Coesione per il miglioramento dei servizi pubblici collettivi al sud" è previsto il finanziamento di 95 mln di Euro, posti direttamente in capo al MIT, per la "riqualificazione urbana area portuale Napoli Est - collegamento ferroviario stazione di Napoli Traccia al Porto", afferenti l'ipotesi del collegamento ferroviario Traccia – Porto per circa 2 Km a cavallo dell'interferenza con Via Galileo Ferraris e l'elettrificazione dell'intero collegamento;
- d. con delibera n. 219 del 8 maggio 2012 la Giunta regionale ha preso atto dell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 tra il Presidente della Regione Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione e degli interventi da finanziare con le risorse di cui al Piano di azione e coesione tra i quali rientra anche l'intervento denominato "Riqualificazione urbana Area Portuale Napoli Est - progetto Traccia Napoli";
- e. il potenziamento dell'Hub portuale di Napoli ed il collegamento tra il porto di Napoli e il nodo di Traccia rientrano anche nel Programma delle Infrastrutture Strategiche (PIS) di cui all'Allegato Infrastrutture al DEF (in particolare nell'XI Allegato approvato con delibera CIPE n. 26 del 1 agosto 2014 e nel XII Allegato in corso di istruttoria in Conferenza Stato-Regioni), e costituiscono entrambi interventi di potenziamento della rete TEN-T "Core".

CONSIDERATO che

- a. i risultati registrati in Campania negli ultimi anni attestano che lo sviluppo dei trasporti e della logistica sono tra le politiche pubbliche più efficaci per attivare crescita della produzione e nuova occupazione stabile nel tempo e, quindi, contribuire a ridurre lo storico gap economico e civile della Campania e del Mezzogiorno;
- b. la tematica del miglioramento del collegamento ferroviario tra il Porto di Napoli e la Stazione di Traccia si inserisce nel più ampio contesto di riqualificazione del traffico merci da e per il Porto di Napoli,
- c. con la realizzazione della Darsena di Levante è ipotizzabile un forte incremento del traffico container nel Porto di Napoli, di cui è previsto che il 50% dei volumi di traffico generati dal nuovo terminal vengano movimentati via ferrovia, come da specifica prescrizione del decreto VIA;
- d. al fine di aumentare la capacità logistica dei porti di competenza delle Autorità Portuali campane, si rende necessario procedere all'adeguamento dei sistemi viari di accesso.

TENUTO CONTO che

- a. su iniziativa del Presidente della Regione Campania a dicembre 2011 è stato istituito un Tavolo Tecnico per la condivisione di una serie di interventi orientati allo sviluppo della Logistica della Campania, che ha visto fra i partecipanti il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane cui è stato richiesto un contributo in termini strategici e di know how tecnico in relazione ai temi di interesse per il Gruppo stesso;
- b. nel corso dei diversi incontri del Tavolo Tecnico è stata affrontata la tematica dello sviluppo degli arredi ferroviari nell'ambito del Porto di Napoli e del collegamento ferroviario fra il Porto e la Stazione di Napoli Traccia;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover definire, attraverso la stipula di un apposito Protocollo d'Intesa, una sinergia interistituzionale tra i diversi Soggetti interessati alla realizzazione dell'intervento di "riqualificazione urbana area portuale Napoli Est - collegamento ferroviario stazione di Napoli Traccia al Porto", finalizzata alla redazione di uno Studio di Fattibilità condiviso, nonché della successiva fase di progettazione preliminare;
- b. di dover assegnare allo Studio di Fattibilità l'obiettivo di garantire lo sviluppo di una soluzione progettuale integrata e completa, che veda il collegamento ferroviario adeguatamente inserito nelle stazioni ferroviarie di monte e di valle, partendo dall'individuazione delle criticità infrastrutturali, tramite la verifica puntuale del territorio, del sistema dei collegamenti stradale e ferroviario, dei servizi e dei sottoservizi, nonché dall'analisi delle criticità e delle diseconomie funzionali e gestionali che caratterizzano e penalizzano l'attuale assetto del sistema di movimentazione delle merci del porto di Napoli da/per i principali nodi logistici regionali ed extraregionali;
- c. di dover precisare che lo Studio di Fattibilità dovrà valutare le possibili soluzioni mirate a rendere integrata e competitiva la filiera logistica del porto di Napoli:
 - risolvendo le problematiche connesse all'inserimento dell'opera nel contesto della pianificazione d'ambito del Comune di Napoli;
 - verificando le condizioni per garantire l'effettiva competitività della modalità ferroviaria rispetto a quella su gomma;
 - risolvendo il problema della riduzione di capacità del sistema infrastrutturale causato dalla presenza dei passaggi a livello e di altre interferenze;
 - introducendo sistemi automatizzati di scarico/carico merci direttamente sulla ferrovia;
 - coinvolgendo gli stakeholders.
- d. di dover approvare lo schema del Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Autorità Portuale di Napoli ed RFI, allegato alla presente deliberazione per il quale si è acquisito parere dell'Avvocatura regionale, reso con nota prot. n. 0105926/2015;

VISTI

- a. la delibera CIPE 2 agosto 2011, n. 62, di approvazione del Piano Nazionale per il Sud;
- b. la delibera CIPE 1 agosto 2014, n. 26, di approvazione dell'XI Allegato Infrastrutture al DEF;
- c. la delibera di Giunta regionale n. 219 del 8 maggio 2012 di presa d'atto dell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 tra il Presidente della Regione Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione.
- d. il parere espresso dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 0105926/2015;

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale a voti unanimi

DELIBERA

1. di definire, attraverso la stipula di un apposito Protocollo d'Intesa, una sinergia interistituzionale tra i diversi Soggetti interessati alla realizzazione dell'intervento di "riqualificazione urbana area portuale Napoli Est - collegamento ferroviario stazione di Napoli Traccia al Porto", finalizzata alla redazione di uno Studio di Fattibilità condiviso, nonché della successiva fase di progettazione preliminare;
2. di assegnare allo Studio di Fattibilità l'obiettivo di garantire lo sviluppo di una soluzione progettuale integrata e completa, che veda il collegamento ferroviario adeguatamente inserito nelle stazioni ferroviarie di monte e di valle, partendo dall'individuazione delle criticità infrastrutturali, tramite la verifica puntuale del territorio, del sistema dei collegamenti stradale e ferroviario, dei servizi e dei sottoservizi, nonché dall'analisi delle criticità e delle diseconomie funzionali e gestionali che caratterizzano e penalizzano l'attuale assetto del sistema di movimentazione delle merci del porto di Napoli da/per i principali nodi logistici regionali ed extraregionali;

3. di precisare che lo Studio di Fattibilità dovrà valutare le possibili soluzioni mirate a rendere integrata e competitiva la filiera logistica del porto di Napoli:
 - risolvendo le problematiche connesse all'inserimento dell'opera nel contesto della pianificazione d'ambito del Comune di Napoli,
 - verificando le condizioni per garantire l'effettiva competitività della modalità ferroviaria rispetto a quella su gomma,
 - risolvendo il problema della riduzione di capacità del sistema infrastrutturale causato dalla presenza dei passaggi a livello e di altre interferenze,
 - introducendo sistemi automatizzati di scarico/carico merci direttamente sulla ferrovia,
 - coinvolgendo gli stakeholders;
4. di approvare lo schema del Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Autorità Portuale di Napoli ed RFI, allegato alla presente deliberazione;
5. di inviare la presente deliberazione:
 - al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti,
 - al Comune di Napoli,
 - all'Autorità Portuale di Napoli,
 - a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.,
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria,
 - alla Direzione Generale per la Mobilità,e al BURC per la pubblicazione.

PROTOCOLLO D'INTESA

FRA

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

REGIONE CAMPANIA

COMUNE DI NAPOLI

AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

E

RETE FERROVIARIA ITALIANA

per la definizione di una sinergia finalizzata alla redazione di uno Studio di Fattibilità, propedeutico alla realizzazione dell'intervento di "riqualificazione urbana area portuale Napoli Est - collegamento ferroviario stazione di Napoli Traccia al Porto", nonché per l'esecuzione della successiva fase di progettazione preliminare.

L'anno 2015, il giorno___ del mese di_____ in_____, presso gli uffici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, intervengono i signori:

- per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, *di seguito MIT*, il Direttore Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali: **dott.ssa Maria Margherita Migliaccio**;
- per la Regione Campania, _____

- per il Comune di Napoli, _____

- per l'Autorità Portuale di Napoli, _____

- **per Rete Ferroviaria Italiana SpA, di seguito RFI**, l'Amministratore Delegato: **Ing. Maurizio Gentile**.

PREMESSO CHE

- il Piano Nazionale per il Sud annovera tra gli obiettivi prioritari quello di far progredire l'unificazione nazionale e promuovere lo sviluppo del mercato interno del Sud attraverso la realizzazione di grandi infrastrutture di trasporto, soprattutto ferroviario;
- i risultati registrati in Campania negli ultimi anni attestano che lo sviluppo dei trasporti e della logistica sono tra le politiche pubbliche più efficaci per attivare crescita della produzione e nuova occupazione stabile nel tempo e, quindi, contribuire a ridurre lo storico gap economico e civile della Campania e del Mezzogiorno;
- tra le principali linee di intervento tese allo sviluppo della Campania nel contesto internazionale, nazionale e del Sud Italia, figura la realizzazione, in coordinamento sinergico con le altre regioni del Mezzogiorno, della piattaforma logistica unitaria e integrata del Sud quale nodo fondamentale della rete di infrastrutture materiali e immateriali nell'Italia Meridionale e nel Mediterraneo Centrale;
- al fine di aumentare la capacità logistica dei porti di competenza delle Autorità Portuali campane, si rende altresì necessario procedere all'adeguamento dei sistemi viari di accesso;
- nell'ambito del "Piano di Azione Coesione per il miglioramento dei servizi pubblici collettivi al sud" è previsto il finanziamento di 95 mln di Euro, posti direttamente in capo al MIT, per la "riqualificazione urbana area portuale Napoli Est- collegamento ferroviario stazione di Napoli Traccia al Porto", afferenti l'ipotesi del collegamento ferroviario Traccia - Porto per circa 2 Km a cavallo dell'interferenza con Via Galileo Ferraris e l'elettrificazione dell'intero collegamento;

- con delibera n. 219 del 8 maggio 2012 la Giunta regionale ha preso atto dell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 tra il Presidente della Regione Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione e degli interventi da finanziare con le risorse di cui al Piano di azione e coesione tra i quali rientra anche l'intervento denominato "Riqualificazione urbana Area Portuale Napoli Est - progetto Traccia Napoli";
- su iniziativa del Presidente della Regione Campania a dicembre 2011 è stato istituito un Tavolo Tecnico per la condivisione di una serie di interventi orientati allo sviluppo della Logistica della Campania, che ha visto fra i partecipanti il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane cui è stato richiesto un contributo in termini strategici e di know how tecnico in relazione ai temi di interesse per il Gruppo stesso;
- nel corso dei diversi incontri del Tavolo Tecnico è stata affrontata la tematica dello sviluppo degli arredi ferroviari nell'ambito del Porto di Napoli e del collegamento ferroviario fra il Porto e la Stazione di Napoli Traccia;
- la tematica del miglioramento del collegamento ferroviario tra il Porto di Napoli e la Stazione di Traccia si inserisce nel più ampio contesto di riqualificazione del traffico merci da e per il Porto di Napoli, considerato inoltre che con la realizzazione della Darsena di Levante è ipotizzabile un forte incremento del traffico container nel Porto di Napoli, di cui è previsto che il 50% dei volumi di traffico generati dal nuovo terminal vengano movimentati via ferrovia, come da specifica prescrizione del decreto VIA;
- il potenziamento dell'Hub portuale di Napoli ed il collegamento tra il porto di Napoli e il nodo di Traccia rientrano anche nel Programma delle Infrastrutture Strategiche (PIS) di cui all'Allegato Infrastrutture al DEF (in particolare nell'XI Allegato approvato con delibera CIPE n. 26 del 1

agosto 2014 e nel XII Allegato in corso di istruttoria in Conferenza Stato-Regioni), e costituiscono entrambi interventi di potenziamento della rete TEN-T “Core”;

- in considerazione di quanto sopra, la soluzione progettuale di collegamento ferroviario tra il Porto di Napoli e la Stazione di Traccia dovrà considerare a regime la realizzazione di una stazione ferroviaria interna al Porto, con modulo non inferiore a 650 m, che consentirà di formare i treni all’interno del Porto riducendo le operazioni di manovra;
- nel corso di detti incontri del Tavolo Tecnico, in relazione all’interramento del collegamento Porto – Traccia è emersa la necessità di effettuare un’analisi di fattibilità dell’intervento con i seguenti capisaldi:
 1. pendenze non superiori al 12 ‰;
 2. inserimento con linea elettrificata nell’impianto di Napoli Traccia, da una parte, e nell’impianto ferroviario da realizzarsi nel Porto;
 3. mantenimento del bivio per Granili;
 4. copertura dei costi per la realizzazione di un apparato per la gestione della Stazione nel Porto che potrà essere realizzata a regime;
- le risultanze di un primo esame tecnico effettuate da RFI sullo studio di massima dell’intervento prodotto dal Gruppo di Progetto Naplest nell’ambito dei sopra citati Tavoli Tecnici, hanno evidenziato significative criticità sia di tipo funzionale che realizzativo;
- in considerazione dell’elevata complessità realizzativa dell’intervento, in armonia ai principi che hanno portato all’istituzione del Tavolo Tecnico di cui in premessa, finalizzato alla condivisione di interventi orientati allo sviluppo della Logistica della Campania, si è convenuto di avviare uno specifico Studio di Fattibilità che, partendo dall’individuazione delle

criticità infrastrutturali, tramite la verifica puntuale del territorio, del sistema dei collegamenti stradale e ferroviario, dei servizi e dei sottoservizi, nonché dall'analisi delle criticità e delle diseconomie funzionali e gestionali che caratterizzano e penalizzano l'attuale assetto del sistema di movimentazione delle merci del porto di Napoli da/per i principali nodi logistici regionali ed extraregionali, sviluppi una soluzione progettuale integrata e completa che veda il collegamento ferroviario adeguatamente inserito nelle stazioni ferroviarie di monte e di valle;

- lo Studio di Fattibilità dovrà quindi valutare le possibili soluzioni mirate a rendere integrata e competitiva la filiera logistica del porto di Napoli:
 - risolvendo le problematiche connesse all'inserimento dell'opera nel contesto della pianificazione d'ambito del Comune di Napoli;
 - verificando le condizioni per garantire l'effettiva competitività della modalità ferroviaria rispetto a quella su gomma;
 - risolvendo il problema della riduzione di capacità del sistema infrastrutturale causato dalla presenza dei passaggi a livello e di altre interferenze;
 - introducendo sistemi automatizzati di scarico/carico merci direttamente sulla ferrovia;
 - coinvolgendo gli stakeholders;
- in considerazione delle necessarie verifiche di sistema, dei riferimenti progettuali e di standard che dovranno essere adottati, nonché delle complesse interazioni che emergono fra il collegamento da realizzare e le infrastrutture ferroviarie esistenti, è emersa la necessità di realizzare una sinergia per la definizione di uno Studio di Fattibilità propedeutico alla realizzazione dell'intervento di "riqualificazione urbana area portuale Napoli Est- collegamento ferroviario stazione di Napoli Traccia al Porto;

- successivamente, nell'ambito della riunione della Cabina di Regia per il sistema della logistica integrata ex DPGRC 133/2014 tenutasi il 27 novembre 2014, la Regione ha comunicato che al fine di contenere i tempi, d'intesa con i vertici di RFI, ad esito del citato Studio di Fattibilità si procederà anche con la progettazione preliminare dell'intervento sulla base della soluzione prescelta tra quelle risultanti dallo studio stesso.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue.

ARTICOLO 1

La premessa ha valore di patto tra le Parti e costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

ARTICOLO 2

Il presente Protocollo ha lo scopo di realizzare una sinergia tra le parti per la definizione:

- di uno Studio di Fattibilità propedeutico alla realizzazione dell'intervento di "riqualificazione urbana area portuale Napoli Est, relativo a un nuovo collegamento ferroviario tra Porto di Napoli – Stazione di Napoli Traccia, che, partendo dall'individuazione delle criticità infrastrutturali, tramite la verifica puntuale del territorio, del sistema dei collegamenti stradale e ferroviario, dei servizi e dei sottoservizi, nonché dall'analisi delle criticità e delle diseconomie funzionali e gestionali che caratterizzano e penalizzano l'attuale assetto del sistema di movimentazione delle merci del porto di Napoli da/per i principali nodi logistici regionali ed extraregionali,, definisca in relazione alle diverse alternative la configurazione plano altimetrica del collegamento e una nuova configurazione degli impianti tra i quali si istituisce la relazione, eliminando le interferenze dell'attuale

collegamento con la viabilità. Lo Studio di Fattibilità deve mirare a rendere integrata e competitiva la filiera logistica del porto di Napoli:

- risolvendo le problematiche connesse all'inserimento dell'opera nel contesto della pianificazione d'ambito del Comune di Napoli;
 - verificando le condizioni per garantire l'effettiva competitività della modalità ferroviaria rispetto a quella su gomma;
 - risolvendo il problema della riduzione di capacità del sistema infrastrutturale causato dalla presenza dei passaggi a livello e di altre interferenze;
 - introducendo sistemi automatizzati di scarico/carico merci direttamente sulla ferrovia;
 - coinvolgendo gli stakeholders;
- di una Progettazione Preliminare del suddetto intervento da svilupparsi sulla base della soluzione prescelta tra quelle individuate dal predetto Studio di Fattibilità.

ARTICOLO 3

Per dare attuazione a quanto sopra, tenuto conto delle necessarie verifiche di sistema, dei riferimenti progettuali e di standard che dovranno essere adottati, nonché delle complesse interazioni che emergono fra il collegamento da realizzare e le infrastrutture ferroviarie esistenti, si conviene che RFI, in ragione delle specifiche conoscenze e competenze, realizzi sia lo Studio di Fattibilità che la progettazione preliminare per un nuovo raccordo ferroviario tra la Stazione di Napoli Traccia e il Porto/Fascio Granili.

Alla copertura degli oneri economici, fino alla somma complessiva di:

- euro 265.000,00 oltre IVA per lo Studio di Fattibilità;
- euro 650.000,00 oltre IVA per la Progettazione Preliminare,

si provvederà con le risorse stanziare per la realizzazione dell'intervento "Riqualificazione urbana Area Portuale Napoli Est - progetto Traccia Napoli" a valere sul Piano di azione e coesione di cui alla delibera CIPE n. 96 del 03 agosto 2012, poste direttamente in capo al MIT.

Le parti rinviando a successivi atti convenzionali, attuativi del presente protocollo d'intesa, la determinazione delle condizioni e delle modalità attuative dello Studio di Fattibilità e della Progettazione Preliminare.

In particolare, la disciplina dei pagamenti sarà oggetto di apposita Convenzione tra MIT ed RFI.

Il MIT s'impegna ad istituire un Tavolo Tecnico, cui viene demandata la funzione di vigilanza e controllo sulle fasi e sui tempi di definizione dello Studio di Fattibilità e della Progettazione Preliminare.

ARTICOLO 4

Il MIT, la Regione Campania, il Comune di Napoli e l'Autorità Portuale di Napoli si impegnano a fornire a RFI, per quanto di rispettiva competenza, ogni documentazione utile alla realizzazione dello Studio di Fattibilità, corredato dai relativi atti e a sottoporre all'analisi del Tavolo Tecnico le soluzioni individuate nello Studio di Fattibilità.

Le parti si impegnano ciascuna a nominare entro sette giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo, dandone comunicazione scritta alla RFI, un proprio funzionario nella qualità di referente per le attività di cui al presente Protocollo, in particolare per il monitoraggio continuo della sua attuazione anche al fine di garantire il rispetto degli impegni assunti e ogni tempestivo intervento volto a rimuovere eventuali motivi di ritardo o impedimento.

Le parti s'impegnano a condividere le modalità con cui svolgere eventuali ulteriori approfondimenti progettuali determinati da esigenze successive alle presentazioni dello Studio di Fattibilità e della Progettazione Preliminare.

PER IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

PER LA REGIONE CAMPANIA

PER IL COMUNE DI NAPOLI

PER L'AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

PER RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
